

Vinicio Capossela

"Marajà"

Visit "[Marajà](#)" on MotoLyrics.com

Ã^ arrivato sul pallone con il botto del cannone
Ã" arrivato sul tre ruote con la gotta sulle gote
Ã" arrivato in aerostato, coi forzuti del Caucaso
sul Mercedes cabinato Ã" arrivato il MarajÃ

Col monocolo e il ciclofono
va in rivista il MarajÃ
s'alza l'asta del ginnasta
quando passa il MarajÃ
si sollevano i manubri
dei sollevatori bulgari
si spara l'uomo cannone
quando passa il faraone
apre il mazzo anche il pavone
se lo chiede il MarajÃ

si scompiscia si sganascia
si oscureggia il MarajÃ
raglia tutta la marmaglia
quando raglia il MarajÃ
sguaian forte i commensali
versan gli otri ed i boccali
il pascialato si stravacca
se stramazza il MarajÃ

ma zittiscono e squittiscono
se sternuta il MarajÃ
si stupiscono e svaniscono
se si acciglia il marajÃ
i giannizzeri ottomani
fanno guardia ai suoi divani
col ventaglio e col serraglio
danno lustro al MarajÃ

la circassa su una stola

di ermellino si consola
gli occhi viola si ristora
sui coscini di taftã
alle corse degli struzzi
fa la mostra dei suoi vizi
sognan tutti i suoi topazi
di diventare Marajã

Marajã ! Marajã !

Astanblanfemininkutan
Melingheli stik e stuk
Malingut!

Con l'Uncino e la Phinanza
si rimpinza il Marajã
tutti accoglie tutti abbaglia
tutti ammalia il Marajã
fa da padre e da padrino
alza tutti al suo destino
non bisogna piã¹ pensare
pensa a tutto il marajã

ma t'attacca con riguardo
tutto il marcio del suo sguardo
se non credi piã¹ a nessuno
niente crede neanche a te

i miei sogni se li ã presi
l'uomo nero e non li ha resi
l'uomo nero che li tiene
e ti trattiene un anno intero
m'han coperto tutto d'oro
e poi mi han lasciato solo
solo, solo qui a pensare
a diventare marajã

Marajã ! Marajã !

Astanblanfemininkutan
Melingheli stik e stuk
Malingut!

